

Istituto Comprensivo Statale “ Vincenzo Mennella” Lacco Ameno
Curricolo Scuola dell’infanzia
Percorso Unitario
a.s.2022/2023

Finalità della scuola dell’Infanzia - EDUCAZIONE CIVICA

- **Conoscere l’esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del Buon Cittadino.**
- **Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (Sindaco, Presidente della Repubblica, ecc.)**
- **Riconoscere i principali simboli della Nazione Italiana e dell’Unione Europea (bandiera inni)**
- **Conoscere i diritti dei bambini (Convenzione ONU)**
- **Conoscere alcune delle principali associazioni che si occupano della tutela e promozione dei diritti dell’Infanzia (Unicef, ecc.)**
- **Conoscere la segnaletica della strada per l’assunzione di comportamenti corretti**
- **Conoscere i primi rudimenti dell’informatica (periferiche, programmi di scrittura e di grafica semplici-Word paint)**
- **Rispettare le regole all’interno di giochi di ruolo o virtuali**
- **Assumere comportamenti corretti per la cura e l’igiene personale**
- **Conoscere e confrontare la propria realtà territoriale e ambientale con quella di altri bambini provenienti da aree diverse**
- **Assumere comportamenti corretti nei confronti dell’ambiente con particolare attenzione alla raccolta differenziata e il riciclo dei materiali**
- **Conoscere i principi cardine dell’educazione alimentare (il nutrimento, le vitamine, la piramide alimentare, ecc.)**
- **Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza**

COMPETENZE

- **imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione**
- **osservare ed esercitarsi al confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, logiche**

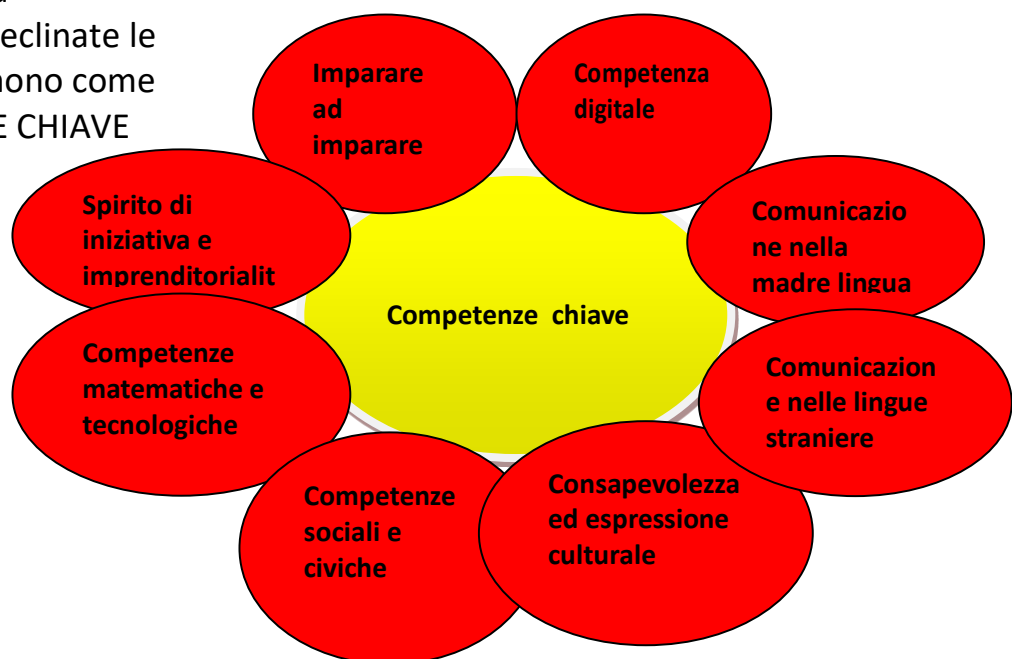
AUTONOMIA

- **essere capaci di governare il proprio corpo**
- **partecipare alle attività nei diversi contesti**
- **provare piacere nel saper fare da sé**
- **esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni**

IDENTITA’

- **imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità**

La Scuola dell'Infanzia deve individuare i bisogni formativi e decodificare la realtà contemporanea e territoriale della singola istituzione scolastica, appare evidente che la finalità precipua è l'educazione armonica dei bambini che non riguarda solo i campi cognitivi ma investe l'aspetto emotivo, psicomotorio, interpersonale e linguistico. In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone per il grado della scuola dell'infanzia vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**,



Il significato di “Competenza”

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

Conoscenza:

è l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

Abilità:

Indica la capacità di usare la conoscenza. E' descritta come cognitiva (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratica (manualità, uso di metodi, materiali e strumenti)

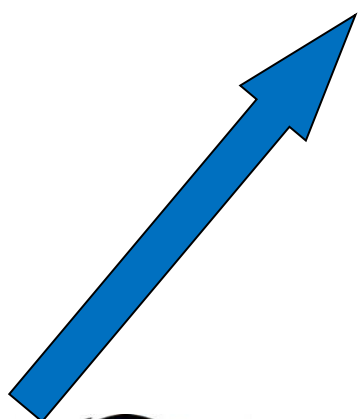
Competenza:

Indica la capacità di usare la conoscenza, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; è descritta in termini di responsabilità e autonomia

Organizzazione del Curricolo

Il curricolo si articola attraverso “campi di esperienza” nella scuola dell’infanzia e attraverso “discipline” nella scuola del primo ciclo.

Schema di traguardi alla fine del 1° ciclo per lo sviluppo delle competenze



Campi di esperienza

Sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Aiutano ogni bambino a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività

Le Competenze Chiave europee	I campi di esperienza (prevalenti e concorrenti)
1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere	Discorsi e le parole tutti
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo oggetti, fenomeni, viventi - numero e spazio
4. Competenze digitali	Tutti
5. Imparare a imparare	Tutti
6. Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro – tutti
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori

I Campi di esperienza

Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

IL SÉ E L'ALTRO

L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

IMMAGINI SUONI E COLORI

L'arte, la musica e i media

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Numeri e spazio, fenomeni e viventi

Organizzazione del Plesso "Pannella"

ORARIO DI FUNZIONAMENTO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

8 sezioni a tempo normale (con mensa)

dal lunedì al venerdì con 40 ore settimanali dalle h 8.30 alle h 16.30

1 sezione a tempo ridotto (senza mensa)

dal lunedì al venerdì con 25 ore settimanali dalle h 8.30 alle h 13.30

Per le sezioni a tempo normale la compresenza delle docenti è di due ore.

Le docenti si alternano settimanalmente sui seguenti turni

Antimeridiano: h8,30/13,30

Pomeridiano: h 11,30/16,30

*****Dall'inizio delle lezioni, in attesa dell'affidamento da parte del Comune dell'appalto per il servizio mensa, tutte le sezioni osservano l'orario antimeridiano.**

Progettazione e motivazione

La nostra proposta progettuale **“In viaggio tra emozioni arte e natura”** nasce dalla riflessione sul senso che diamo al termine **“competenza”**, anche nel linguaggio comune; se pensiamo infatti ad una persona competente ci riferiamo ad una sua qualità specifica: la capacità di combinare più risorse, per gestire o affrontare in maniera efficace situazioni diverse. La sua competenza emerge nell’azione. Anche i bambini che iniziano il loro percorso scolastico hanno già le loro competenze, che ciascun insegnante sa individuare osservandoli in azione. E proprio perché le competenze si disvelano nell’azione che cambia nel tempo, si può affermare che una competenza non si raggiunge mai, ma si **“persegue”**. Difficile pertanto stabilire il raggiungimento di un traguardo, l’acquisizione di una competenza. Ancora più difficile è programmare a partire da un traguardo non contestualizzato. Si programma, infatti, a partire da esperienze e da attività concrete e non dalle competenze. Ed è nel vivere esperienze e attraverso le attività che si sviluppano le competenze. Primo passo nel progettare quindi è individuare una tematica che abbia senso in rapporto all’età dei bambini e alla vita della sezione. All’interno di quella tematica si sviluppano capitoli diversi, il cui contenuto è relativo a uno o più campi di esperienza. Se quei capitoli sono lavorati in sequenze didattiche ben costruite, con metodologia adeguata, se la ricerca del senso resta viva, quelle esperienze divengono esperienze di apprendimento in cui si promuovono conoscenze, abilità, competenze. Questo è l’approccio al progettare che può aiutarci a sostituire i bambini di carta con i bambini reali, a individuare nel loro vissuto i temi da sviluppare, le esperienze da proporre, le attività da svolgere; all’interno di queste vedremo crescere le competenze, che restano sullo sfondo del nostro progettare, sempre presenti alla nostra coscienza/sapienza professionale, mai però come punti fissi d’arrivo intorno ai quali costruire percorsi inevitabilmente artificiosi. Partire dalle competenze, inoltre, è un po’ come preparare un viaggio partendo dalla fine e andare a ritroso; molto più efficace partire dall’inizio del viaggio, rappresentato dall’attività e dall’esperienza vera, scandendo bene le sue tappe, le eventuali piccole deviazioni, assaporando colori suoni sapori e sensazioni, e poi descrivere anche la tappa finale, vale a dire conoscenze e abilità acquisite durante il percorso e infine anche le competenze, che saranno a quel punto evidenti, definite, osservabili e dunque anche valutabili. Si tratta di rovesciare la logica della progettazione di scriverla per procedimenti induttivi più che deduttivi, tracciando a inizio anno delle linee guida, più che una progettazione dettagliata, che indichino il percorso del viaggio certamente già chiaro nelle sue tappe intermedie e finali; una sorta di ipertesto da **“aprire”** nei suoi nodi tappa per tappa, man mano che il viaggio e l’avventura della conoscenza procedono. Alla fine avremo tutto il percorso vissuto in dettaglio, una sorta di progettazione a consuntivo, in cui conoscenze e traguardi, competenze e conquiste sono reali e ben visibili nei nostri piccoli allievi. Ridare valore al lavoro delle mani, strumento dell’intelligenza dell’uomo (Maria Montessori). Nell’era del digitale, del touch, dei video può sembrare anacronistico e demodé rimettere al centro la funzione della mano quale fondamentale strumento di formazione del pensiero... eppure è così. Lo confermano la letteratura scientifica, le ricerche e la stessa storia evolutiva dell’uomo, primate che, ad un certo della sua storia, ha conquistato la postura eretta e ha cominciato a usare i primi strumenti con le mani; l’uomo pensa con la mente, ma agisce con le mani (ancora Maria

Montessori), ma qui non parliamo solo delle mani dei bimbi, bensì anche di quelle di noi insegnanti! Fare con le mani, costruire piccoli strumenti “intelligenti” per promuovere percorsi di conoscenza, buone attività di routine, valorizzare singoli aspetti di oggetti e materiali per aiutare i piccoli a sperimentare, toccare, manipolare e apprendere facendo “learning by doing”(Dewey). La proposta riguarderà la costruzione di uno/due strumenti, connessi con le varie attività del progetto; saranno semplici da usare e facili da costruire, ma certamente saranno apprezzati per la loro generatività, nel senso che potranno essere usati in molti modi e per attività diverse. L'importante è condividere con i bambini la loro “presenza”, che sarà accompagnata da un'adeguata dimostrazione relativa al loro utilizzo, fermo restando che i bambini troveranno sicuramente modi nuovi e alternativi per usarli e giocarci felicemente. Lo sfondo integratore o tema conduttore scelto per la progettazione annuale è volutamente di ampio respiro, per consentire a noi stesse di spaziare, di scegliere, di arricchire integrare proprie idee e proposte, da connettere innanzitutto con i contesti locali di riferimento. Tuttavia le parole scelte indicano una direzione precisa; innanzitutto il tema del viaggio, che rimanda all'avventura che ciascuna di noi insegnanti vivrà con i suoi piccoli alunni: l'avventura della conoscenza, delle nuove relazioni che saranno intessute a scuola e con le famiglie, l'incontro con i nuovi e inediti mondi che saranno evocati dalle storie, dai percorsi costruiti insieme. Emozioni, natura e arte sono le tappe del viaggio: dentro c'è tutto quello che di più bello, giusto e vero (H. Gardner) si può offrire ai bambini e alle bambine del nostro tempo. Le emozioni, per imparare a riconoscerle e gestirle nel modo più soddisfacente ed efficace; la natura, perché siamo sulla Terra e i bambini vanno incoraggiati a conoscerla, amarla e rispettarla; l'arte, perché è il prodotto della spiritualità umana ai livelli più elevati e nobili, è il frutto della creatività, dell'originalità dello sguardo dell'uomo sul mondo e va offerta allo sguardo di bambini e bambine perché possano alimentare la loro sensibilità e sviluppare il senso del bello.

La valutazione in presenza

I criteri della valutazione saranno:

Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza;

Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;

Crescita globale della personalità dell'alunno;

Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curricolari svolte;

Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

In questa direzione le "schede per l'osservazione valutativa" bimestrali costituiranno un valido supporto per il percorso.

Per i bambini in difficoltà le docenti di sostegno in accordo con le docenti di sezione prevederanno un accertamento graduale dei risultati raggiunti e confronto dei progressi conseguiti nelle attività.

Per i bambini di 5 anni abbiamo elaborato un documento descrittivo delle osservazioni sistematiche rilevate durante l'anno "la Scheda di Valutazione Finale per il Passaggio alla Scuola Primaria". La tabella in essa contenuta è scandita per Traguardi per le competenze e Campi di esperienza con indicatori molto concreti ed espressi con verbi di azione che rendono la valutazione pienamente rispondente ai risultati perseguiti. Il suddetto documento di valutazione finale verrà trasmesso alla scuola primaria

VALUTAZIONE IN CASO DI LEAD

Dall'esperienza maturata nei due scorsi anni scolastici, con l'adozione dei Lead, le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno ritenuto che i criteri per la valutazione debbano, in caso di lezioni a distanza, subire delle modifiche per adeguarli alle situazioni che di volta in volta si verranno a creare e pertanto hanno concordato le seguenti modalità:

1. Per i bambini e le bambine di 3 anni (tra cui molti anticipatori) e per quelli di 4 anni, che non sono ancora capaci di utilizzare autonomamente il mezzo informatico e di mantenere tempi di attenzione simili a quelli, seppur brevi, che riescono a tenere in sezione, prevediamo attività semplificate attraverso racconti, filastrocche, canzoncine e brevi filmati e semplici attività pittoriche che non potranno, comunque essere valutate perché guidate, in un rapporto 1/1, dai genitori;
2. Per i bambini e le bambine di 5 anni, che hanno quasi completato il percorso scolastico dell'infanzia, la valutazione sarà attuata regolarmente, come già stabilito nel curricolo della scuola dell'infanzia, in quanto, la maggioranza di essi ha una buona padronanza del mezzo informatico e affronta positivamente l'esperienza della didattica a distanza vivendo la "classe virtuale" come un'estensione della "classe normale".

Pertanto, i criteri della valutazione saranno gli stessi adottati per la didattica in presenza.

Le unità di apprendimento
“In viaggio tra emozioni arte e natura”

<p style="text-align: center;">Settembre/Ottobre Accoglienza In carrozza si parte</p>	<p style="text-align: center;">Novembre - Dicembre 1° e 2° U.D.A Natura(l)mente esploratori Bentornato Natale!</p>
<p style="text-align: center;">Gennaio-Febbraio 3° e 4° U.D.A. Ma che musica maestro A scuola di salute</p>	<p style="text-align: center;">Marzo - Aprile 5° e 6° U.D.A. Le “cose” cambiano Il mio impegno per la Terra</p>
<p style="text-align: center;">Maggio/Giugno 7° U.D.A Girotondo intorno al mondo Giugno Progetto di Educazione civica “Lo sviluppo e la promozione dell’educazione alla pace e alla cittadinanza”</p>	

Campo di esperienza
Il se' e l'altro
Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Anni

Tre- quattro - cinque

- il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- .conoscere la segnaletica della strada per l'assunzione di comportamenti corretti
- .sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza

Campo di esperienza
il corpo e il movimento
Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Anni

Tre- quattro - cinque

Il bambino **vive pienamente** la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Conosce i principi cardine dell'educazione alimentare (il nutrimento, le vitamine, la piramide alimentare, ecc)

Campo di esperienza
Immagini suoni e colori
Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Anni
Tre- quattro - cinque

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
 - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
 - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
 - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
 - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
 - Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Conosce l'inno Nazionale ed Europeo e le rispettive bandiere
Conosce la simbologia informatica di base (icone, mouse, paint, word..)

Campo di esperienza
I discorsi e le parole
Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Anni
Tre- quattro - cinque

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Campo di esperienza
La conoscenza del mondo
Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Anni
Tre- quattro - cinque

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
 - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
 - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
 - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
 - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
 - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Conosce la base della geografia locale (piazza, Comune, Parco, ecc..)
- Comprende la differenza tra vari tipi di località: montagna, paese, città campagna, ecc.)

Campo di esperienza
Il se' e l'altro
Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Anni
Tre- quattro - cinque

- il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- .conoscere la segnaletica della strada per l'assunzione di comportamenti corretti
- .sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza

Campo di esperienza
il corpo e il movimento
Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Anni
Tre- quattro - cinque

Il bambino **vive pienamente** la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Conosce i principi cardine dell'educazione alimentare (il nutrimento, le vitamine, la piramide alimentare, ecc)

Campo di esperienza
Linguaggi, creatività, espressione
Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Anni
Tre- quattro - cinque

· Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

· Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
 - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
 - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
 - Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Conosce l'inno Nazionale ed Europeo e le rispettive bandiere
Conosce la simbologia informatica di base (icone, mouse, paint, word..)

Campo di esperienza
I discorsi e le parole
Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Anni

Tre- quattro - cinque

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Campo di esperienza
La conoscenza del mondo
Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Anni

Tre- quattro - cinque

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
 - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
 - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Conosce la base della geografia locale (piazza, Comune, Parco, ecc..)
- Comprende la differenza tra vari tipi di località: montagna, paese, città campagna, ecc.)